



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014-2020

## **La prevenzione e il contrasto delle discriminazioni: un oggetto complesso delle politiche pubbliche**

**Analisi territoriale e progettazione intervento  
a cura di Alfredo Alietti**



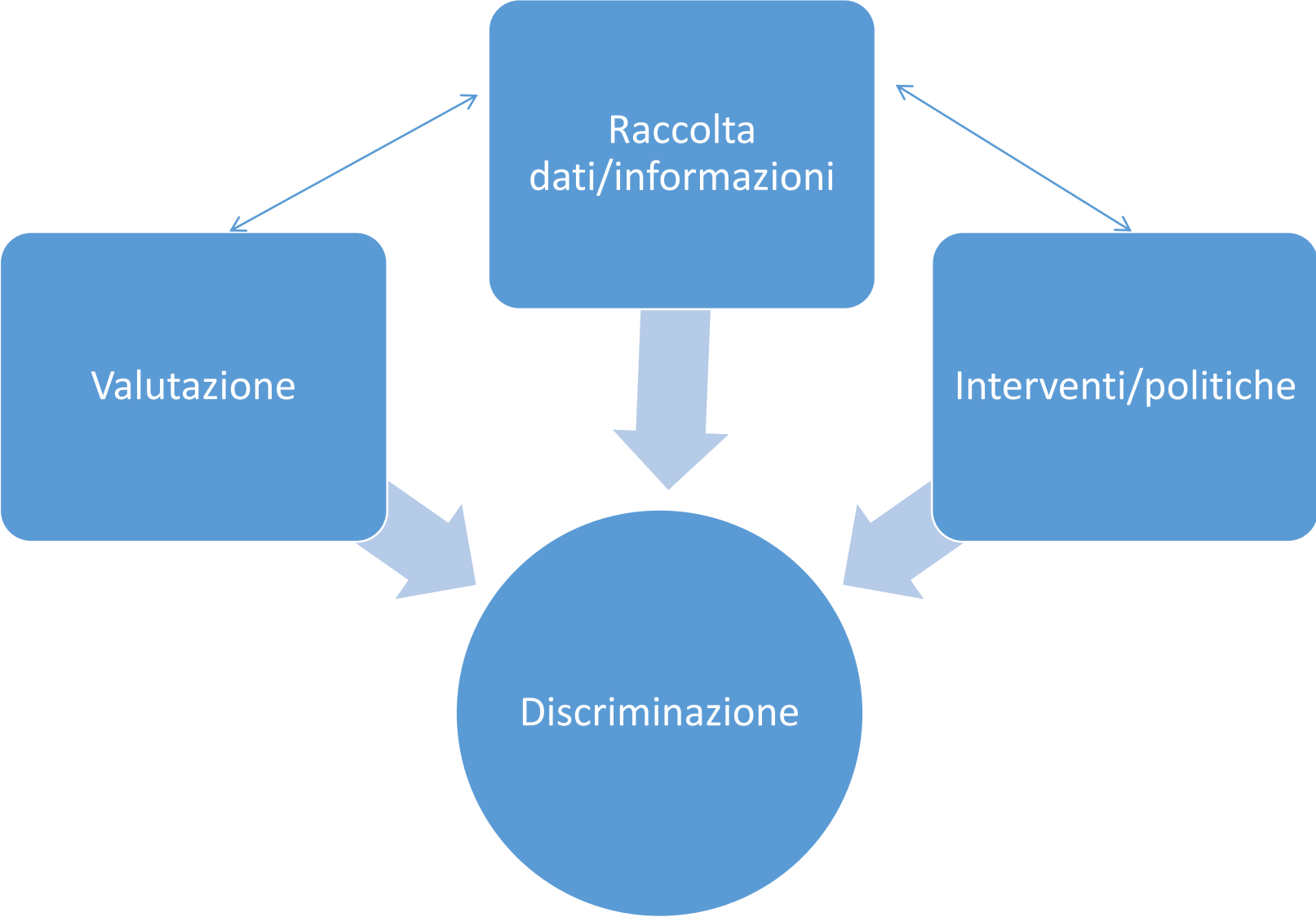
FONDAZIONE  
**ISMU**  
INIZIATIVE E STUDI  
SULLA MULTIETNICITÀ

**OBIETTIVO SPECIFICO 2 "Integrazione/Migrazione legale" – OBIETTIVO NAZIONALE 2 "Integrazione"**  
"PRE.Ce.DO" Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione – Prog-461

La complessità e articolazione della discriminazione richiede:

- Analisi territoriali, dati e informazioni: conoscere il fenomeno nelle sue specificità, ambiti, soggetti coinvolti, attività locali, associazionismo, reti pubbliche e del privato sociale.
- Progettazione e valutazione: attivare reti, associazioni, sistematizzazione dei dati/informazione, strumenti valutativi, analisi degli scenari attuali e futuri





Problemi di «misurazione» dei fenomeni discriminanti

Soggettività (vittime) e oggettività (istituzionale)

*Underreporting* del fenomeno

Confusione tra effettiva discriminazione e «normali conflitti»

Discriminazione multipla





Elementi che costituiscono la discriminazione?

Ambiti in cui si manifesta la discriminazione?

Soggetti/gruppi/individui a rischio?

Specificità territoriali?


Ricordare sempre:

*La discriminazione fonda simbolicamente e materialmente la dinamica di trattamento differenziale riferita a determinate categorie e soggettività alle quali viene impedito di attivare risorse per l'integrazione nelle differenti società locali.*



## Raccolta e analisi dei dati sulla discriminazione

- Fonti secondarie: rapporti UNAR, relazioni dei vari organismi europei (es. Fundamental Rights Action, Eurobarometro), rapporti degli organismi nazionali (es. OSCAD-Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori), rapporti delle singole associazioni (es. Lunaria)
- Incontri pubblici con associazionismo/organizzazioni locali per verificare i vissuti e le esperienze di sostegno anti-discriminazione
- Progettazione di ricerche qualitative e quantitative
- Stesura di un questionario di monitoraggio
- Organizzazione di focus-group focalizzate su singoli aspetti della discriminazione



Differenti fattori influenzano la testimonianza o l'esperienza della discriminazione.

Possiamo identificare 4 principali fattori:


- Appartenenza a determinati gruppi socio-demografici
- Appartenenza a una minoranza (auto-definizione)
- Esperienze personali
- Contatti con reti amicali di gruppi minoritarie



## Obiettivi dell'analisi territoriale:

- fornire dati sul profilo delle potenziali vittime, le tipologie di discriminazione etnico razziale e gli agenti della discriminazione;
- far emergere l'ampiezza delle potenziali situazioni discriminanti, dare visibilità al fenomeno, informare e sensibilizzare;
- favorire il riconoscimento degli atti discriminatori;
- suggerire elementi di riflessione sul carattere della problematica, indicare suggestioni specifiche sugli assi prioritari di intervento, fornire input conoscitivi utili per approntare azioni di policy adeguate.



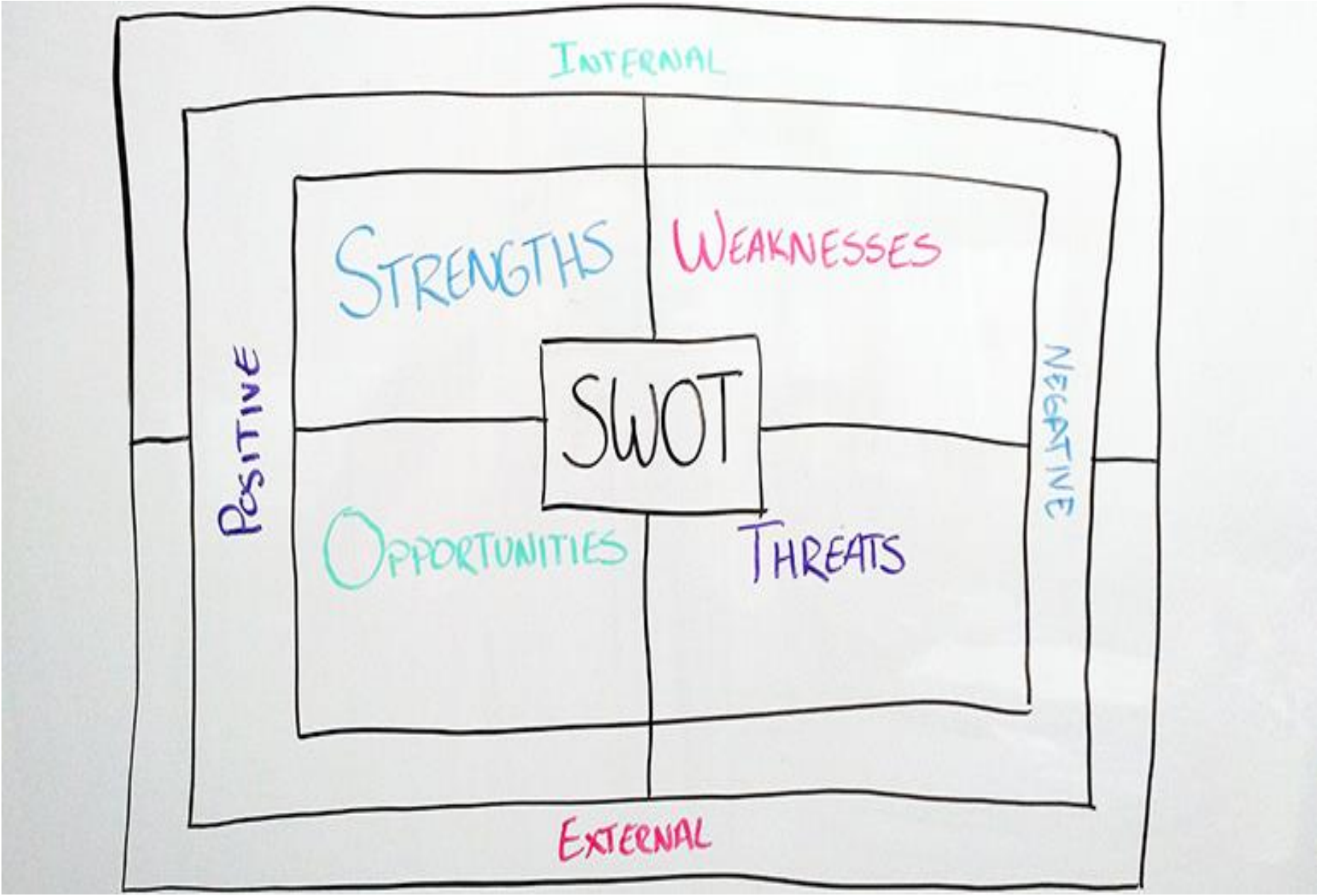


L'analisi si può concentra sull'insieme di tali tematiche o di alcune di esse in modo più specifico e dettagliato:

- tipologia e ambiti, forme e modalità delle pratiche discriminatorie che si esercitano sul territorio;
- fattori della discriminazione;
- profilo delle persone che ritengono di essere state vittime di discriminazioni;
- profilo dei gruppi o delle comunità che si percepiscono maggiormente discriminati;
- potenziali agenti della discriminazione;
- richieste di aiuto, denunce e segnalazioni effettuate delle potenziali vittime;
- conoscenza della normativa antidiscriminazione e dei soggetti territoriali attivi nella gestione dei casi di discriminazione;

## Esempi di questionario (ricerca Ricomincio da Tre)

- caratteri socio-demografici;
  - ambiti e soggetti della discriminazione;
  - azioni di denuncia degli atti discriminatori.
- 
- la percezione soggettiva della discriminazione in alcuni dei contesti pubblici e di vita collettiva più significativi;
  - la natura della discriminazione: molestie, aggressioni fisiche o verbali, rifiuto di prestazione, ostacoli per accedere a un servizio pubblico o privato, servizi e prestazioni di qualità inferiore;
  - i fattori della discriminazione;
  - le circostanze della discriminazione (es. discriminazione nell'accesso al lavoro o a un servizio);
  - le discriminazione nel funzionamento (es. disparità di retribuzione o la qualità dei servizi ricevuti in ambito socio-sanitario).
- 
- iniziative di segnalazione e di denuncia degli atti subiti;
  - fattori di mancata denuncia;
  - tipologia di discriminazione segnalata o per la quale si è sporto denuncia;
  - soggetti cui ci si è rivolti per segnalare o denunciare l'atto;





## SWOT analisi

L'idea è quella di definire un obiettivo (attenzione alla definizione dell'obiettivo, può cambiare) e poi utilizzare l'analisi per determinare quali possano essere i fattori esterni ed interni congruenti .


I punti di **forza** e di **debolezza** raffigurano i fattori interni che influenzano l'individuo o l'organizzazione-

Le **opportunità** e le **minacce** costituiscono i fattori esterni che determinano i possibili scenari



La SWOT analisi ci aiuta:

1. A “misurare” le difficoltà (criticità) e le potenzialità
2. Identificare I fattori chiave per raggiungere l’obiettivo
3. Definire quali informazioni e dati necessari per comprendere la realtà sulla quale s’interviene
4. Definire una strategia (condivisa e partecipata) in grado di affrontare I fattori negative e massimizzare le forze e le opportunità
5. Più è precisa (e condivisa) l’analisi SWOT maggiori sono le chance di creare un piano di azione adeguato all’obiettivo



La SWOT analisi fornisce l'individuazione delle dinamiche positive e negative e quali possibilità si offrono per sostenerle e affrontarli

Ci fornisce informazioni determinanti su «dov'è» la nostra organizzazione(istituzione/associazione

Quali sono i vantaggi e le debolezze e quali siano le eventuali minacce e opportunità per progetti futuri

Uso delle risorse interne e avvio del dialogo con altri soggetti significativi nell'ambito dell'intervento programmato



## Elementi fondamentali per condurre la SWOT analisi:

- Coinvolgimento di più attori (istituzionali e privato sociale)
- Brainstorming
- Analisi esaustiva
- Follow up



## Limiti della SWOT analisi

- Visione troppo «soggettiva» e possibile distorsione nell'individuazione delle strategie d'intervento
- Semplificazione della realtà e distorsione di elementi significativi
- Debolezza della condivisione dell'analisi





OSCAD – Ministero dell'Interno

<http://www.interno.gov.it/it/ministero/osservatori/osservatorio-sicurezza-contro-atti-discriminatori-oscad>

Eurobarometro discriminazione

<https://ec.europa.eu/commfrontoffice/publicopinion/index.cfm/ResultDoc/download/DocumentKy/68109>.

UNAR rapporto sulla discriminazione in Italia (2014)

<http://www.unar.it/unar/portal/?p=1735>

Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI),

<https://www.coe.int/t/dghl/monitoring/ecri/country-by-country/italy/ITA-CbC-V-2016-019-ITA.pdf>

Lunaria Rapporto sul razzismo

<http://www.cronachediordinariorazzismo.org/il-rapporto-sul-razzismo/>